

Il responsabile del nuovo centro commerciale parla del progetto e annuncia la nascita del Parco delle tipicità

“Una struttura che valorizza il territorio”

I DETTAGLI

IN PROGRAMMA UNA PISTA CICLABILE

CORRIDONIA - Il nuovo centro commerciale e il parco saranno realizzati a ridosso del fiume Chienti. Saranno quindi costruite anche delle opere di prevenzione per eventuali dissesti idrogeologici e danni ai vari insediamenti. Il progetto prevede inoltre una pista ciclabile che costeggia tutto il fiume, per arrivare fino all'abbazia di San Claudio. E questo sarebbe solo il primo passo di un progetto - più a lungo termine - che prevede una pista ciclabile e un

percorso naturale che dovrebbero arrivare fino all'Abbazia di Fiastra.

Va detto che la notizia del progetto del nuovo centro commerciale ieri ha suscitato grande clamore. Si tratta di un'opera innovativa. Il Parco delle tipicità sarebbe addirittura il primo in Italia. Resta ora da seguire l'evolversi dell'iter amministrativo che dovrebbe portare all'inizio dei lavori. La **B.Consulting** è in costante contatto con il presidente della Provincia Giulio Silenzi e con il sindaco di Corridonia Nelia Calvigioni.

“Nessuna colata di cemento. Pronta un'area verde di 20 ettari in cui saranno promossi i prodotti locali”. In ballo 12 milioni per la viabilità

di DANIEL FERMANELLI

CORRIDONIA - “Non sarà una colata di cemento. E tanto meno un'operazione di interesse speculativo. Il progetto prevede un grande parco naturale, a cui sarà affiancato un centro commerciale all'avanguardia. Niente a che vedere con le strutture a cui siamo abituati”. A prendere la parola è Bernardo Marinelli, consulente per il centro e sud Italia della **B.Consulting**, la società bresciana che vuole realizzare “Le Marche shopping center”. La maxi struttura commerciale - una volta che l'iter sarà giunto al compimento - verrà costruita a ridosso del fiume Chienti, nella zona industriale di Corridonia, al confine con il comune di Macerata. “Andremo a realizzare il Parco nazionale delle tipicità - continua Marinelli -. Dai 15 ai 20 ettari di verde in cui tutte le regioni d'Italia potranno esporre e mettere in vendita le loro specialità. Prodotti enogastronomici, artigianato e tutto quello che caratterizza ciascun territorio. Ogni postazione sarà realizzata in legno. Pensate solamente al piacere, d'estate, di concedersi una passeggiata sot-

to l'ombra degli alberi e gustare le tipicità italiane magari dopo avere trascorso una giornata al mare. Non bisogna poi dimenticare che il progetto comprende anche un'arena, capace di ospitare 5000 persone, che potrà essere utilizzata per ospitare eventi di ogni genere”. Il centro commerciale invece si svilupperà su un unico livello. I metri quadrati coperti sono 36.600 e ospiteranno un ipermercato, sette medie superfici, 82 negozi e 2500 posti auto. “Nel centro commerciale saranno offerte tante opportunità per il tempo libero - sottolinea ancora Marinelli -. Mi riferisco a palestre, sale giochi, attività ludiche per bambini e altro ancora”.

Il responsabile della **B.Consulting** evidenzia inoltre l'importanza del progetto sul fronte della viabilità. “A carico dell'imprenditore ci sono 12 milioni di euro da spendere in opere viarie. Ci faremo carico della realizzazione dello svincolo della superstrada a San Claudio, della rotatoria davanti allo Zenit e del raddoppio del cavalcavia sul fiume Chienti”. L'azienda si è detta pronta a collaborare anche per quanto riguarda il ponte sul nuovo svincolo. “Per queste opere ci avveleremo del contributo di altre aziende intenzionate a costruire nella zona industriale di Corridonia. Mi riferisco a ditte importanti come ad esempio Tarlazzi, Faggiolati, Calamante e Di Bartolomeo”.

Un progetto complessivo, evidenzia Marinelli che “porterà migliaia di posti di lavoro”. Per l'area in questione c'è una variante al piano regolatore del Comune ma non c'è ancora il via libera della Provincia. “Io lavoro in tutta Italia e devo dire che il presidente Silenzi è invidiato da molti suoi colleghi per questa opportunità - conclude il respon-

sabile della società di Brescia -. Finora ho trovato collaborazioni da parte degli enti competenti”.

